

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: PROGR. COMUNITARIA, MONITORAGGIO E SVIL. RURALE

DETERMINAZIONE

N. G04375 **del** 29/04/2016

Proposta n. 6068 **del** 28/04/2016

Oggetto:

Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Prezzari di riferimento per il Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020.

OGGETTO: Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Prezzari di riferimento per il Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE CACCIA E PESCA**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Programmazione Comunitaria, Monitoraggio e Sviluppo Rurale

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n.1, "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni organizzative alla Dirigenza ed al Personale";

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2015)8079 del 17 novembre 2015 con la quale è stato approvato il programma di sviluppo rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTO il paragrafo 8.1 del programma di sviluppo rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020 che ha stabilito, tra l'altro, che *"...sarà posta particolare attenzione ad introdurre ed utilizzare strumenti e metodologie specifiche per la verifica della ragionevolezza dei costi. Saranno a riguardo preliminarmente predisposti specifici prezzari di riferimento sulla base dei quali saranno effettuate le verifiche per la congruità dei costi relativi ai lavori ed alle opere e, laddove possibile anche alle forniture, elaborati dalla Regione, certificati da un organismo indipendente e costantemente aggiornati"*.

VISTO il documento "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali" approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 147 del 5 aprile 2016;

CONSIDERATO che con l'art. 17, comma 5, dell'allegato 1, alla suddetta D.G.R. n. 147 del 5 aprile 2016, è stato stabilito che l'Autorità di gestione potrà adottare con proprio provvedimento ulteriori prezzari rispetto a quelli già in vigore;

VISTO il paragrafo 15.1.2.2 del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 che individua l'Autorità di gestione nel direttore della direzione regionale agricoltura sviluppo rurale caccia e pesca;

CONSIDERATO che l'ARSIAL, nell'ambito del piano operativo trimestrale giugno-settembre 2015, ha elaborato i seguenti documenti, trasmessi con nota n. 3076/2016 del 22 aprile 2016:

- prezziario delle opere agricole e forestali (costi di riferimento - aggiornato al 2015) e relativa metodologia di determinazione;
- riepilogo dei costi di riferimento comprensivo della metodologia adottata per impianti arborei, impianti di irrigazione di drupacee, uliveto, actinidia, vasche per reflui, silos, serre e tunnel, reti ombreggianti, impianti di mungitura, vasche per la refrigerazione, altri impianti;
- metodologia per la determinazione dei costi di riferimento e foglio di calcolo per tetterie, fienili, stalle, magazzini e ricovero macchine e attrezzature con guida introduttiva alla compilazione;

VISTE le seguenti certificazioni del Presidente dell'Associazione Italiana di Ingegneria Agraria Prof. Monarca Danilo dell'Università degli Studi della Tuscia – Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali rilasciate in data 21 aprile 2016 allegate alla presente determinazione quali parti integranti:

- aggiornamento prezziario regionale delle opere agricole e forestali;
- costi di riferimento 2015 e metodologia di riferimento - escluso strutture;
- costi di riferimento 2015 strutture agricole - tettoie e fienili, stalle, magazzini e ricovero macchine e attrezzature;

RITENUTO di approvare, ai fini della verifica della ragionevolezza dei costi di cui all'art. 48, comma 2, lett. e) del Reg. (UE) n. 809/2014, i seguenti documenti trasmessi dall'ARSIAL con la citata nota n. 3076/2016 del 22 aprile 2016 allegati alla presente determinazione quali parti integranti:

- prezziario delle opere agricole e forestali (costi di riferimento - aggiornato al 2015) e relativa metodologia di determinazione (allegati 1 e 2);
- riepilogo dei costi di riferimento comprensivo della metodologia adottata per impianti arborei, impianti di irrigazione di drupacee, uliveto, actinidia, vasche per reflui, silos, serre e tunnel, reti ombreggianti, impianti di mungitura, vasche per la refrigerazione, altri impianti (allegati 3 e 4);
- metodologia per la determinazione dei costi di riferimento e foglio di calcolo per tetterie, fienili, stalle, magazzini e ricovero macchine e attrezzature con guida introduttiva alla compilazione (allegati 5);

CONSIDERATO che con nota n. 204217/GR/04/17 del 19 aprile 2016 l'Autorità di gestione ha richiesto al Prof. Monarca Danilo dell'Università degli Studi della Tuscia *"...di verificare la possibilità di adottare la metodologia utilizzata dalla Regione Umbria per il proprio PSR 2014/2020 (determinazione dirigenziale n. 2488 del 31/03/2016 pubblicata sul BUR n. 17 del 31/3/2016) e di riscontrare se i valori indicati siano utilizzabili quale costo di riferimento, al netto della scontistica media applicata dai rivenditori della Regione Lazio"* prospettando inoltre l'applicazione della seguente soluzione *"...adottare i valori di seguito riportati:*

1. per le macchine/attrezzature trainate o portate i valori riferiti nella colonna b) della determinazione della Regione Umbria;

2. per le macchine semoventi i valori riferiti:

- nella colonna a) della determinazione Regione Umbria qualora dotate di optional;

- nella colonna b) della determinazione Regione Umbria qualora il beneficiario intenda acquistare una macchina con dotazioni standard.";

VISTA la certificazione del Presidente dell'Associazione Italiana di Ingegneria Agraria Prof. Monarca Danilo dell'Università degli Studi della Tuscia – Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali rilasciata in data 21 aprile 2016 allegata alla presente determinazione quale parte integrante;

RITENUTO di applicare, per la verifica della ragionevolezza dei costi di macchine e attrezzature nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2014/2020, ai sensi dell'art. 48, comma 2, lett. e) del Reg. (UE) n. 809/2014, la metodologia ed i valori utilizzati dalla Regione Umbria su richiamati, riportati nell'allegato 6 alla presente determinazione della quale costituisce parte integrante, adottando i valori massimi di seguito riportati:

1. per le macchine/attrezzature trainate o portate esclusivamente i valori riferiti nella colonna b);
2. per le macchine semoventi i valori riferiti:
 - nella colonna a) per macchine dotate di optional;
 - nella colonna b) per macchine con dotazioni standard.

Nel caso di macchine dotate di optional si dovrà dimostrare che tale optional risulta necessario al raggiungimento degli obiettivi del progetto e sarà comunque applicato lo sconto del 20% rispetto al costo di listino. La descrizione dell'optional e del relativo importo dovrà essere specificata nella fattura;

EVIDENZIATO che nei prezziari suddetti sono riportate le voci di costo ordinariamente riscontrabili in ambito agrario e forestale e che tali voci sono ammissibili al cofinanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 solo se ricomprese tra i costi ammissibili riportati nelle singole schede di misura-sottomisura-tipologia di operazione;

DATO ATTO inoltre che per le voci non ricomprese nei suddetti prezziari, ai fini della verifica della ragionevolezza dei costi, dovrà farsi riferimento a quanto stabilito dall'art. 17 della D.G.R. n. 147 del 5 aprile 2016 e che per le spese generali si dovrà far riferimento a quanto stabilito con determinazione n. G03831 del 15/04/2016;

DETERMINA

1. di approvare, ai fini della verifica della ragionevolezza dei costi di cui all'art. 48, comma 2, lett. e) del Reg. (UE) n. 809/2014, i seguenti documenti trasmessi dall'ARSIAL con la citata nota n. 3076/2016 del 22 aprile 2016 allegati alla presente determinazione quali parti integranti:

- prezzo delle opere agricole e forestali (costi di riferimento - aggiornato al 2015) e relativa metodologia di determinazione (allegati 1 e 2);
- riepilogo dei costi di riferimento comprensivo della metodologia adottata per impianti arborei, impianti di irrigazione di drupacee, uliveto, actinidia, vasche per reflui, silos, serre e tunnel, reti ombreggianti, impianti di mungitura, vasche per la refrigerazione, altri impianti (allegati 3 e 4);
- metodologia per la determinazione dei costi di riferimento e foglio di calcolo per tetterie, fienili, stalle, magazzini e ricovero macchine e attrezzature con guida introduttiva alla compilazione (allegati 5);

2. di applicare, per la verifica della ragionevolezza dei costi di macchine e attrezzature nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2014/2020, ai sensi dell'art. 48, comma 2, lett. e) del Reg. (UE) n. 809/2014, la metodologia ed i valori utilizzati dalla Regione Umbria su richiamati, riportati nell'allegato 6 alla presente determinazione della quale costituisce parte integrante, adottando i valori massimi di seguito riportati:

1. per le macchine/attrezzature trainate o portate esclusivamente i valori riferiti nella colonna b);
2. per le macchine semoventi i valori riferiti:

- nella colonna a) per macchine dotate di optional;
- nella colonna b) per macchine con dotazioni standard.

Nel caso di macchine dotate di optional si dovrà dimostrare che tale optional risulta necessario al raggiungimento degli obiettivi del progetto e sarà comunque applicato lo sconto del 20% rispetto al costo di listino. La descrizione dell'optional e del relativo importo dovrà essere specificata nella fattura;

2. di evidenziare che nei prezzi suddetti sono riportate le voci di costo ordinariamente riscontrabili in ambito agrario e forestale e che tali voci sono ammissibili al cofinanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 solo se ricomprese tra i costi ammissibili riportati nelle singole schede di misura-sottomisura-tipologia di operazione;

4. di dare atto che per le voci non ricomprese nei suddetti prezzi, ai fini della verifica della ragionevolezza dei costi, dovrà farsi riferimento a quanto stabilito dall'art. 17 della D.G.R. n. 147 del 5 aprile 2016 e che per le spese generali si dovrà far riferimento a quanto stabilito con determinazione n. G03831 del 15/04/2016.

La documentazione suddetta ed il foglio di calcolo di cui al punto 1 saranno disponibili sul sito www.lazioeuropa.it.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web istituzionale.

IL DIRETTORE
(Dott. R. OTTAVIANI)